



## TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE TARENTINE

### PIANO D'AMBITO PER L'UNIVERSITA' 2009

#### *Tre anni di intense attività*

Il ruolo del Tavolo come istituzione inter-mediatarice tra associazioni, università, studenti e cittadinanza si è consolidato sempre più nel tempo, numerose sono state infatti le iniziative nelle quali siamo intervenuti per rappresentare il mondo dell'associazionismo universitario del contesto trentino. Il Tavolo ha inoltre realizzato nell'anno passato molte iniziative che hanno permesso alla popolazione studentesca di poter discutere dei temi più sentiti e di poter instaurare collaborazione fattiva con le varie realtà della comunità trentina, favorendo la reciproca conoscenza. Uno degli scopi del tavolo per quest'anno è quello di riuscire a far vivere maggiormente la città agli studenti non solo come meri fruitori di servizi presso l'Università ma come persone consapevoli di vivere in una realtà come quella trentina che è estremamente varia dal punto di vista culturale e sociale.

#### *I progetti per il 2009*

Conformemente alla Carta costitutiva le associazioni che compongono il TAUT hanno programmato di realizzare 7 progetti per l'anno in corso.

Qui di seguito una breve descrizione dei progetti presenti nel piano finanziario:

- *Dafni e Cloe*: si propone la realizzazione di un lungometraggio basato sull'omonimo romanzo di Longo Sofista adattandolo e realizzandolo nella realtà trentina coinvolgendo, oltre gli studenti, anche la giovane cittadinanza frequentante le scuole superiori della città.
- *Linux per tutti - tutti per GNU-Linux*: prevede la seconda edizione del corso svoltosi l'anno scorso che ha avuto molto successo e consiste in un corso per sensibilizzare la popolazione dell'ateneo all'uso del software libero e dei sistemi Linux.
- *Soddisfa la tua sete*: si tratta di un progetto il cui fine è la sensibilizzazione della popolazione studentesca e non solo all'uso dell'acqua potabile di rubinetto a discapito delle acque in bottiglia altamente inquinanti.

- *Margine*: l'associazione Art2Art propone un concorso fotografico sul concetto di margine in senso lato presente nella nostra città.
- *Trento Media Player*: il progetto Trento Media Player consiste nella creazione di un polo mediatico online ( webradio e webtv ) che permetterà una migliore comunicazione di iniziative del tavolo e sarà un mezzo per poter parlare delle problematiche della vita universitaria
- Trento In Viaggio 2009: quest'anno il progetto Trento in Viaggio tratterà il tema Energetico-Ambientale attraverso conferenze, mostre, spettacoli per sensibilizzare sempre più su argomenti fondamentali per i prossimi anni, anche in relazione alla crisi economia attuale.
- Ricerca 2: si tratta della continuazione del progetto “ Contributo Socio-Economico degli studenti universitari nella comunità trentina”.

Le richieste di co-finanziamento sono le seguenti.

<b>Progetto</b>	<b>Budget</b>	<b>Altra Fonte</b>	<b>Provincia</b>
Trento in Viaggio	24000	2700	21300
Dafni e Cloe	4176	335,2	3840,8
Linux Per Tutti	3800	200	3600
Soddisfa la tua sete	7000	1600	5400
Margine	1000	200	800
Trento Media Player	10200	2400	7800
Ricerca 2	2500	300	2200
<b>TOTALE</b>	<b>52676</b>	<b>7735,2</b>	<b>44940,8</b>
Compenso Referente			5000
<b>TOTALE Richiesto Provincia</b>			<b>49940,8</b>



## **TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE TARENTINE**

### **SCHEDA DI PROGETTO**

#### TITOLO

## ***Trento in viaggio 2009***

#### DESTINATARI

Pensato ed ideato per un bacino d'utenza vasto e disomogeneo. Il progetto avrà durata di 3/4 giorni, verso la fine di ottobre, per permettere di vivere la Stazione e Piazza Dante non solo ai viaggiatori ed ai pendolari, ma all'intera cittadinanza. I destinatari di questo progetto sono tutti quei soggetti che ogni giorno transitano dalla stazione: studenti, turisti, pendolari, cittadini e stranieri. Viaggiatori in generale.

#### MOTIVAZIONE

Rivitalizzazione delle aree urbane e rivalutazione della stazione come punto d'incontro e di accoglienza. Le associazioni universitarie, da sempre luogo d'incontro e di scambio, vedono nello scenario della stazione ferroviaria e di Piazza Dante, il luogo ideale per coinvolgere la comunità Trentina, ma non solo, in una manifestazione di scambio e promozione culturale. Il progetto nasce da studenti, che sono solo una parte della nutrita popolazione di pendolari e di viaggiatori che ogni giorno, settimana, mese transita per le stazioni dei treni di tutta Italia. La stazione si pone spesso per i pendolari come spazio di rapido transito verso altre destinazioni. Spesso mal osservata, eppure, nitido punto d'incontro tra il presente ed il passato. In questo contesto crediamo che la stazione non debba solo essere un luogo di partenza o arrivo ma un posto dove fermarsi a riflettere sulle tematiche d'attualità facendola quindi diventare polo culturale.

## OBIETTIVI

Obiettivo principale è quello di creare uno spazio d'incontro comune per le associazioni universitarie e inserirle nel contesto cittadino. Il progetto mira soprattutto a infondere una adeguata consapevolezza ai cittadini sulle associazioni studentesche, spesso considerate passive sul territorio e simboli di diversi stereotipi negativi legati agli studenti universitari.

Il progetto prevede una valorizzazione della stazione, non unicamente come luogo di transito e di passaggio, ma anche come spazio d'incontro sicuro e positivo. Questo studio si prospetta quindi di rivalutare la stazione come parte effettiva del centro cittadino, offrendo una riflessione su cosa la Stazione Ferroviaria e piazza Dante rappresentino per la città e la provincia. Per la durata della manifestazione, così, la stazione sarà un luogo di ricerca e un luogo dove incontrarsi, riflettere e confrontarsi. Un universo dove si incontreranno studenti, immigrati, lavoratori, artisti, viaggiatori e le numerose associazioni della società civile che vi parteciperanno (associazioni studentesche, umanitarie e cittadine), promuovendo dibattiti e conferenze.

## DESCRIZIONE

Questa edizione di "Trento in Viaggio" si propone come un "laboratorio" di confronto continuo di idee e progetti provenienti dal mondo associativo studentesco per un futuro migliore. Infatti il tema conduttore di tutta la rassegna sarà l'ambiente e le trasformazioni energetiche che sono e lo saranno sempre di più al centro del dibattito socio-economico. La rassegna comprende quindi una o più conferenze sul tema ambientale ed energetico con esperti di fama internazionale.

- Mostra permanente di fotografie, stampe e quadri;
- Conferenze e congressi;
- Spettacoli ed allestimenti musicali nella zona antistante o limitrofa alla stazione con il coinvolgimento dell'intera città.
- Stand di associazioni universitarie.

DURATA dal mese di aprile 2009 (preparazione e attivazione del laboratorio delle idee) al mese di ottobre 2009 (attuazione e “gran finale”).

SOGGETTO ATTUATORE

**UniStudenT**

**PIANO FINANZIARIO**

**USCITE**

- Servizio catering e ospitalità	€ 1000
- Spese SIAE	€ 500
- Pubblicità	€ 1.000
- Compenso per prestazioni artistiche e relatori	€ 15000
- Pubblicazione	€ 1500
- Service tecnico e materiali audio luce	€ 5000

**TOTALE (A) 24.000**

**ENTRATE DA FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI**

**TOTALE (B) 2.700**

**INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)**

**€ 21.300**



## **TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE TARENTINE**

### **SCHEDA DI PROGETTO**

#### TITOLO:

## ***Dafni e Cloe***

#### DESTINATARI:

**Studenti e giovani fino a trent'anni. Il target, in caso di buona riuscita, potrebbe allargarsi.**

#### MOTIVAZIONE:

Il progetto, che nasce da un'idea di Luigi Pepe ed Eugenio Maria Russo, è quello di fare un libero adattamento del romanzo *Dafni e Cloe*, di Longo Sofista, in forma di lungometraggio. La vicenda del libro, che narra dell'iniziazione all'amore e alla vita di due giovanetti di campagna, sarà lo spunto per affrontare temi più ampi, come la perdita di schiettezza della società odierna, il rifiuto impossibile delle convenzioni borghesi, la perdita dell'aura intorno alle cose più vere della vita in favore dell'utilitarismo cinico e vuoto di senso della nostra società capitalista e spettacolistica. Ponendo come ideali numi tutelari cineasti come Eric Rohmer, Silvano Agosti, Straub e Huillet, l'obiettivo è fare un film a basso costo, ma seguito in tutte le fasi di lavorazione dai due autori in prima persona, dalla scrittura al montaggio, contando di compensare le eventuali pecche dovute al basso budget con la forza delle idee che stanno alla base del film.

#### OBIETTIVI:

***Si vuole realizzare un film interamente girato sul territorio trentino e con professionalità locali, che tocchi temi vicini ai giovani senza essere giovanilista.***

#### DESCRIZIONE:

\*\*

#### DURATA:

***La fase di produzione del lungometraggio durerà due settimane ed è prevista per luglio 2009***

#### SOGGETTO ATTUATORE:

**ASUT**

## **PIANO FINANZIARIO**

### **USCITE**

- Noleggio telecamera e microfoni*	4176
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4176</b>

### **ENTRATE DA FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI**

**TOTALE (B) 335,2**

### **INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)**

**€ 3840,8**

\*Due settimane di noleggio.

#### Telecamera:

- Camcorder Panasonic AG-DVX 200E
- Adattatore LETUS 35 Extreme
- Slitta e canne 15mm Zacuto
- Set prime lenses NIKON F AiS: 18 - 20 – 24 – 28 – 35 – 50 – 85 – 105 – 135 – 180mm
- con 3 batterie Panasonic con caricabatteria/alimentatore
- n° 3 card P2 da 8 Gb
- n° 2 card P2 da 16 Gb
- mattebox Chrosziel MB450 con top flag e side wings
- Follow focus
- Monitor Panasonic HD LCD 9" BTLH900E ( alim. batterie V lock)  
Kit con 2 batterie V lock al litio con  
caricabatteria/alimentatore
- Fluid head Sachtler Video20III con coppa da 100mm gambe a due stadi

1200 € x 2 settimane = 2400 €

#### Microfoni:

- 2 radiomike Sennheiser ew100 G2
- Con capsule MKE 40 ed MK2
- Asta boom da 5m in carbonio

- Mic Sennheiser MKH 416 completo impugnatura a pistola
- Zeppelin con copertura pelo antivento
- 3 Cavi cannon XLR da 5m e 10m
- Mixer Shure 3 canali

540 € x 2 settimane = 1080 €

Totale 3480€ + Iva 20% = 4176€

N. B. questo preventivo è il risultato di una indagine di mercato relativa a ditte di noleggio attrezzature cinematografiche con sede nel nord-est.

**\*\*Paolo e Marta sono una giovane coppia, sposata da un anno; entrambi sono liberi professionisti, Paolo ha appena aperto uno studio di architetto in proprio, Marta è avvocato in uno studio associato. I due sono all'inizio della loro carriera lavorativa e per il momento non vorrebbero figli, ma Marta è rimasta incinta: decide di non abortire, ma al momento della nascita del bambino non lo riconosceranno.**

**Dafni viene adottato, di pochi giorni, da una coppia di pastori di mezza età, Lamone e Mirtale, che ovviamente fanno in tutto e per tutto come se fosse figlio loro. Ritroviamo Dafni adolescente, che bada al gregge dei suoi attempati genitori. Lo aiuta la sua coetanea Cloe, la figlia dei vicini. I due passano le loro giornate sempre insieme, chiacchierando e giocando mentre le capre pascolano, poi la sera tornano ognuno a casa sua. Le giornate si susseguono sempre uguali, i momenti di noia si fanno sempre più frequenti ed entrambi cominciano a sentire come una specie di malessere, un senso di insoddisfazione che non riescono a capire fino in fondo: in realtà sono innamorati l'uno dell'altra, ma il loro isolamento in un contesto così fuori dal mondo impedisce loro di far progredire il loro rapporto in una relazione sentimentale.**

**Intanto continuano a giocare, a parlare, ma evidentemente non si divertono più come quando erano due bambini (flash-back con loro due bambini che giocano a nascondino). Un giorno si scatena un temporale improvviso, così Dafni e Cloe sono costretti a trovare rifugio in una grotta e a passarvi la notte. I due giovani si addormentano, ma nel sonno, istintivamente per riscaldarsi, Cloe stringe Dafni. Ciò gli causa un sogno, in cui lui bacia e tocca lei su tutto il corpo, ma, mentre le sta togliendo il vestito, si sveglia.**

**La mattina seguente i due tornano a casa, Dafni rassicura i genitori che erano in pensiero, ma questi gli chiedono che cosa abbia, perché lo trovano come turbato da qualcosa. Dafni dice che non è niente, ma in realtà non fa altro che pensare al suo sogno, e a Cloe.**

**Qualche giorno dopo, Cloe non sta bene, quindi resta a casa, lasciando Dafni da solo a portare le capre al pascolo. Arriva Licenio, moglie di un contadino di quella zona, una donna giovane e bella che ogni tanto si trovava a passare da quelle parti e con cui i due ragazzi avevano scambiato talvolta due parole. Dafni trova in Licenio una confidente per i suoi strani turbamenti, lei lo ascolta e gli spiega che lui in realtà è innamorato di Cloe e, per spiegargli meglio questo concetto, del tutto nuovo per il giovane, fa l'amore con lui. Poi gli assicura che l'unico modo per sbloccare situazione con Cloe è far provare le gioie del sesso anche a lei, quindi gli consiglia di cogliere la prima occasione utile per fare l'amore con lei.**

Dafni tenta di mettere in pratica con Cloe il consiglio della sua *amica*, ma non riesce a fare niente di quello che aveva fatto con Licenio, perché la lunga consuetudine di amicizia e la ritrosia di lei al contatto fisico glielo impediscono.

Arriva l'annuale festa della vendemmia, in cui tradizionalmente scorre vino a fiumi. Dafni non ha nessuna voglia di andarci, così decide di fare un giro nel bosco nei paraggi del pianoro dove si tiene la festa. Cloe invece partecipa alla festa e, convinta ci sia anche Dafni, lo cerca per tutta la serata, invano. A un certo punto viene puntata da un uomo sulla trentina, piuttosto ubriaco, che comincia a infastidirla con pesanti avances. Alla fine Cloe, per sottrarsi a costui, che si fa sempre più insistente, cerca di allontanarsi, ma quello la insegue. Cloe allora comincia a correre verso il bosco per sfuggirgli. Dafni vede la scena e si nasconde dietro un cespuglio, sulla direzione presa da Cloe. Quando questa gli passa vicino, lui la afferra e la trascina nel suo nascondiglio. Lei non lo vede in faccia, ma in qualche modo intuisce che potrebbe essere Dafni, quindi oppone una blanda resistenza. Fanno l'amore, subito dopo Dafni fugge via, ma durante l'amplesso Cloe gli ha graffiato la guancia sinistra.

L'idea di Dafni è quella di non farsi vedere da Cloe finché i segni sulla sua faccia non fossero scomparsi, ma a questo punto il vero padre di Dafni, che già si sarà visto spiare il figlio negli ultimi tempi e che quindi sa tutto, si presenta a casa di Lamone e Mirtale: è un ricco signore borghese del nostro tempo, è un uomo che sa vivere e dalla parlantina sciolta, ci mette poco a conquistare il figlio e a guadagnarsi la sua stima e ammirazione, nonostante tutto. Lo convince a non fare ancora il vigliacco e a comportarsi da uomo, presentandosi a Cloe con il graffio sulla guancia ben visibile e dichiarandole chiaramente il suo amore.

Dafni segue il consiglio del padre, parla francamente a Cloe, che, dopo un attimo di indignazione e poi di smarrimento, lo perdona e a sua volta gli dice che crede di amarlo anche lei. A questo punto interviene Paolo, che benedice la nuova coppia e la invita a trasferirsi in città, dove potranno vivere in un lussuoso appartamento che lui regalerà loro e lavorare nell'azienda di famiglia che intanto Paolo e Marta hanno messo su. Dafni e Cloe, al settimo cielo, si lasciano convincere facilmente, salutano appena i loro genitori (Dafni quelli adottivi!), assicurando loro, ma senza troppa convinzione, che sarebbero tornati spesso a trovarli. In realtà il loro abbandono della campagna è definitivo, e segna l'inizio di una nuova vita per entrambi, fatta di tante cose e di falsi bisogni: l'innocenza è ormai perduta, Dafni e Cloe accettano il compromesso borghese e si preparano a diventare grandi, rinnegando i loro stupidi giochi da pastori. Non è più tempo di giocare, i sentimenti autentici sono da seppellire al più presto, un nuovo sistema di valori, solido e concreto, ha sostituito la giocosità infantile (primitiva?), ma schietta.

Note.

Le due ambientazioni principali, la città e la campagna, hanno una valenza anche simbolica, sono luoghi dello spirito: la campagna rimanda a un tempo passato, a un mondo arretrato e portatore di valori saldi quanto arcaici. La città invece rimanda al presente, è luogo dello Zeitgeist moderno post-industriale, dominato da una borghesia colta e di successo, pienamente figlia del suo tempo. Per questo la distanza città-campagna si misura non solo in termini di chilometri, ma anche di secoli e di (non) valori.



## **TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE TARENTINE**

### **SCHEMA DI PROGETTO**

*TITOLO:*

**MARGINE**

*(concorso e mostra fotografica)*

***DESTINATARI:*** *Il concorso è aperto a tutti*

*Destinatari della mostra: studenti, popolazione di Trento*

***MOTIVAZIONE:*** Ci chiediamo: il Margine è un semplice confine che definisce un "dentro" e un "fuori", un "di qua" e un "di là" o è luogo di elaborazione? È il luogo dell'innovazione, una linea di incontro delle spinte sperimentali e di conservazione che regolano la produzione del cambiamento?

***OBIETTIVI:*** Il fine è quello di riflettere sul concetto di MARGINE, indagando aspetti e realtà della città di Trento, utilizzando immagini fotografiche come medium. Le visioni del concetto di Margine potranno essere molteplici. Ad esempio: storiche, sociologiche, antropologiche, di architettura del paesaggio, legate alla natura e alle scienze, economiche, editoriali, sui media e sull'industria culturale.

***DESCRIZIONE:***

### **ART TO ART: CONCORSO FOTOGRAFICO E MOSTRA**

- Riportiamo qui di seguito la descrizione del concorso fotografico/mostra che l'associazione culturale universitaria ART TO ART vuole indire ed allestire nella primavera 2009.
- Il materiale selezionato dal concorso fotografico porterà successivamente all'allestimento di una mostra fotografica in spazio da definirsi (che dovrà comunque essere sito nella città di Trento).

## **1° Concorso Fotografico “Margine” Regolamento**

- L'associazione culturale universitaria ART TO ART organizza un concorso fotografico dal titolo “**MARGINE**”
- La partecipazione è aperta a tutti.
- Tema del concorso: *"Trento: Il concetto di **margin**e indagato nella sua pluralità di significati"*
- Il fine è di riflettere sul concetto di MARGINE, indagando aspetti e realtà della città di Trento, utilizzando immagini fotografiche come medium. Le visioni del concetto di Margine potranno essere molteplici. Ad esempio: storiche, sociologiche, antropologiche, di architettura del paesaggio, legate alla natura e alle scienze, economiche, editoriali, sui media e sull'industria culturale.

Ci chiediamo: il Margine è un semplice confine che definisce un "dentro" e un "fuori", un “di qua” e un “di là” o è luogo di elaborazione? È il luogo dell'innovazione, una linea di incontro delle spinte sperimentali e di conservazione che regolano la produzione del cambiamento?

- Il materiale dovrà essere così fornito:
  - **Stampe in bianco e nero o a colori**

Possono concorrere sia fotografie stampate su carta tradizionale sia stampe digitali, sempre che queste ultime non abbiano subito modifiche formali attraverso l'elaborazione al computer.

- Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 3 opere entro data da definirsi (comparirà nel bando di concorso)
- Le stampe, applicate su un cartoncino di tipo leggero, dovranno avere le dimensioni standard di 30x40 cm, supporto compreso, e dovranno recare sul retro nome e cognome dell'autore, anno di realizzazione, titolo e indicazione degli aspetti-realtà a cui sono ispirate ed un commento dell'autore.
- Premi
- 1° premio: 500 euro
- 2° premio: 300 euro
- 3° premio: 200 euro
- I premi principali non saranno cumulabili
- La Giuria composta da esperti professionisti, esponenti dell'arte, della cultura, rappresentanti di ART TO ART e di 3 Associazioni iscritte al TAUT esamina le opere pervenute assegnando i premi, formulando eventuali segnalazioni e decidendo quali opere esporre nella mostra. La Giuria sarà composta da:

1 ART TO ART

- 1 Prof. Storia della fotografia
- 1 Critico d'arte
- 1 Esperto fotografia
- 1 Prof. architettura del paesaggio
- 3 rappresentanti scelti fra le Associazioni aderenti al Taut
- 1 eventuale sponsor privato

**DURATA: Aprile - Ottobre**

**SOGGETTO ATTUATORE: ART TO ART**

***PIANO FINANZIARIO***

il progetto è co-finanziato anche da altri enti esterni, si chiede di contribuire alla spesa di realizzazione del catalogo della mostra.

**catalogo mostra**

**- Spese Stampa Catalogo 1.000**

**TOTALE (A) 1.000**

**ENTRATE DA FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI**

**TOTALE (B) 200**

**INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)**

**€ 800**



## TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE TARENTINE

### SCHEDA DI PROGETTO

#### ***TITOLO:***

### ***Linux per tutti - tutti per GNU/Linux***

#### **DESTINATARI**

Tutte le società che operano nel mondo dell'associazionismo universitario trentino, studenti, personale dell'Università degli studi di Trento.

#### **MOTIVAZIONE**

L'attività dello scorso anno della nostra associazione ha visto, tra il resto, l'organizzazione di due corsi sul sistema operativo GNU/Linux e sul software libero finanziati dal TAUT.

Questi corsi (svoltisi nei mesi di maggio e ottobre) hanno avuto un grande successo, sia nelle richieste di partecipazione, sia nella soddisfazione manifestataci dai partecipanti.

Considerando il grande impegno richiesto per l'organizzazione abbiamo deciso per quest'anno di richiedere il finanziamento per un solo corso, ma allungato di due lezioni e spalmato su un intervallo temporale maggiore (un incontro settimanale invece che due). I docenti che hanno partecipato ai precedenti corsi, ricercatori presso la fondazione Bruno Kessler, l'Università degli studi di Trento o liberi professionisti, ci hanno manifestato la loro disponibilità anche per quest'anno.

Abbiamo deciso di riproporre il corso in quanto siamo convinti che l'utilizzo diffuso di GNU/Linux permette di ottenere una maggiore affidabilità e prestazioni quanto meno equiparabili a quelle offerte dal software proprietario. Inoltre, usando Software Libero, i fruitori non dovranno più pagare costose licenze d'uso e potranno investire i soldi risparmiati in formazione o altre attività.

Oltre all'indubbio risparmio economico ed all'importante garanzia di non commettere un illecito penale copiando programmi protetti da licenze proprietarie, sarà possibile innescare un potente volano in grado di allargare l'iniziativa anche ad altri soggetti.

L'obiettivo di questo corso è anche quello di formare volontari che possano diffondere proficuamente il software libero presso altre associazioni di volontariato o come successo l'anno scorso, di farlo diffondere e conoscere in altre facoltà oltre a quelle "scientifiche". Segnaliamo inoltre come una scelta opportuna di Software Libero può consentire di sottrarsi alle sollecitazioni di un certo tipo di mercato all'avvicendamento precoce delle macchine, prolungandone in tal modo l'uso. Questa possibilità apre nuovi spazi alla progettazione di attività rivolte al riutilizzo dei computer che, pur non essendo più in grado di soddisfare le richieste delle ultime versioni dei più diffusi sistemi proprietari, potrebbero essere utilizzate con profitto per molti anni ancora.

### OBIETTIVI:

Il progetto ha come obiettivo la formazione nell'uso di Linux e del Software Libero; soggetti che possano a loro volta affiancare, in futuro, altri volontari coadiuvando l'adozione diffusa di Software Libero:

- Promuovere una cultura dell'essenzialità attraverso l'utilizzo di programmi che consentono di utilizzare macchine obsolete per i software normalmente in uso;
- Innescare un processo in cui chi termina proficuamente il corso acquisisca le basi per diventare a sua volta punto di riferimento per chi si avvicina a questo genere di strumenti;
- Promuovere una forma di evidente risparmio economico;
- Migliorare le competenze informatiche dei partecipanti;
- Innescare un circolo virtuoso che permetta di far conoscere opportunità alternative ai software proprietari;
- Promuovere una cultura che coniughi l'attenzione ad evitare lo spreco con il sostegno a chi si trova in condizione di esclusione;
- Promuovere la massima condivisione possibile di conoscenze e competenze tra fruitori, formatori e sviluppatori, secondo l'approccio della Free Software Foundation (per meglio esprimere questo concetto, si consiglia una visita di <http://www.gnu.org/>).

### DESCRIZIONE:

Per concretizzare gli obiettivi sopracitati viene proposto un corso base di Linux nel periodo tra marzo e maggio. Viene di seguito data una panoramica degli argomenti che saranno trattati nel corso, anche in base all'esperienza di quelli precedenti:

## **"Il Software Libero"**

- Conoscere il Software Libero e le sue potenzialità sociali, culturali, economiche e tecniche. Panoramica sul sistema operativo GNU/Linux.

## **"Installazione GNU/Linux"**

- Preparare il proprio computer all'installazione di GNU/Linux. Installazione del sistema operativo.

## **"Introduzione/gestione ai/dei sistemi Gnu/Linux"**

- File System
- Codice sorgente
- Interfacce grafiche : utilizzare il sistema Linux da interfaccia grafica. Conoscere i molti gestori di finestre presenti, la loro personalizzazione e le loro potenzialità.
- Amministrazione del sistema: configurare e aggiornare un sistema Linux. Utilizzo degli automatismi presenti per installare software dai cd di aggiornamento o direttamente da Internet.

## **"Strumenti per l'ufficio e multimedialità"**

- applicativi. Come faccio questa cosa che facevo in Windows ora che sono in GNU/Linux?
- Office (writer, impress, calc, ...): editare file, salvare, archiviare, stampare
- Come ascoltare musica (e vedere video): "Multimedia" - gestire i tuoi mp3, ascoltare radio e stream, vedere i film in DVD e DVX e altri bizzari formati, vedere televisioni, organizzare le tue foto
- Masterizzazione di CD e DVD
- Utility varie (es. compattare file, client FTP / bittorrent / ecc...)

## **"Internet, reti e posta elettronica"**

- "Reti e Internet" - Configurare l'accesso in rete locale e in Internet.
- "Web browsing" - Firefox diventerà il tuo coltellino svizzero , Chrome...
- "Posta e newsgroup" - Procurarsi e a configurare una casella di posta elettronica. Thunderbird
- "Internet e la propria privacy" - Internet come infinita risorsa di informazioni. Utilizzo efficace e opportuno dei web browser. Metodi pratici di autodifesa digitale.
- sicurezza, netiquette, dove trovare info nel web e come.

## **"Grafica con il software libero"**

- Introduzione: grafica vettoriale e raster
- Fotoritocco con Gimp (tutorial)
- Grafica vettoriale con Inkscape (tutorial)
- Impaginare con Scribus

### “Libertà: non solo software”

- non solo software: copyright, creative commons, lavoratori immateriali,
- "Saper scegliere un formato: interoperabilità" (cosa significa mandare via email un file .doc? Alternative?) libertà anche nei formati
- "Contribuire?" - Come si sviluppa il software libero (esempi di progetti e di chi sviluppa, chi controlla, perché si sviluppa)
- La Documentazione del software libero: chi la scrive? Posso aiutare a tradurre un certo software?

### “Concetti avanzati” ....da definire (ultime 3 lezioni)

Tale programma è da considerarsi indicativo e verrà adattato a seconda delle esigenze dei partecipanti, al loro livello di conoscenza.

Il corso è gratuito, tuttavia è previsto il versamento di una cauzione di euro 30,00 al momento dell'iscrizione; tale cauzione sarà restituita al termine del corso, dietro presentazione della ricevuta, agli allievi che avranno frequentato almeno 6 lezioni sulle 8 totali.

Il numero massimo di partecipanti per ogni corso è fissato a 30 persone. Al fine di promuovere la conoscenza del software non proprietario nelle facoltà umanistiche viene riservato un numero minimo di 10 posti per i partecipanti dalle facoltà umanistiche (non iscritti alle facoltà di Ingegneria e Scienze matematiche, fisiche e naturali).

### DURATA:

Periodo del corso	marzo- maggio 2009
Durata complessiva in ore per corso	30 ore
Numero complessivo incontri per corso	10 incontri di 3 ore ciascuno
Periodicità degli incontri	Un incontro settimanale in un giorno da definire tra martedì, mercoledì o giovedì
Luogo	La sede del corso, sull'esperienza dell'anno scorso, potrebbe essere la facoltà di Sociologia, in posizione facilmente raggiungibile, dotata di un'aula computer capiente e ben organizzata. Stiamo valutando comunque la possibilità di altre sedi tra le facoltà di Giurisprudenza ed Economia.

**SOGGETTO ATTUATORE:** Ingegneria Senza Frontiere - Trento (Isf-Tn – [www.isf-trento.org](http://www.isf-trento.org) )

***PIANO FINANZIARIO***

La seguente tabella indica le singole voci di spesa per il singolo corso:

I costi si intendono comprensivi di oneri fiscali, di Iva ed eventuali contributi previdenziali.

Docenti	1200
Tutor	1800
viaggio	300
materiale	50
pubblicizzazione	150
strumentazione Hardware	300

**Contributo complessivo richiesto per il corso: 3800 €**

**TOTALE (A) 3.800**

**ENTRATE DA FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI**

**TOTALE (B) 200**

**INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)**

**€ 3.600**



## **TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE TARENTINE**

### **SCHEMA DI PROGETTO**

#### TITOLO:

## **Soddisfa la tua sete**

#### DESTINATARI:

Studenti universitari, dottorandi, ricercatori, docenti e personale lavoratore dell'Università di Trento, tutta la cittadinanza trentina.

#### MOTIVAZIONE:

L'utilizzo dell'acqua in bottiglia ha un impatto molto importante sulla vita di tutti i giorni ed in particolare anche sulla vita studentesca. La complessità del problema è, inoltre, molto elevata in quanto i settori di studio coinvolti sono molti dall'economico al legislativo, dal tecnico-ingegneristico ed ambientale a quello culturale storico e geografico. Tutte questi aspetti sottendono, però, una scottante ed attuale tematica: il "Diritto all'acqua"

Ingegneria Senza Frontiere –Trento ha sviluppato in particolare nel corso degli ultimi tre anni una particolare sensibilità in merito alle tematiche legate all'acqua grazie a molti progetti nel settore. E' nata quindi la voglia di informarsi, di sensibilizzare sul tema del diritto all'acqua e di pensare a degli strumenti per limitare il consumo di acqua in bottiglia a favore di dinamiche più etiche e sostenibili.

#### OBIETTIVO GENERALE:

Promuovere l'utilizzo di acqua del rubinetto in alternativa all'acqua in bottiglia nel mondo universitario di Trento.

#### OBIETTIVI SPECIFICI:

- sensibilizzare il mondo studentesco alla questione dell'acqua in bottiglia;
- promuovere la qualità dell'acqua del rubinetto;
- contribuire a rendere più accessibile e comune l'utilizzo dell'acqua del rubinetto negli ambienti studenteschi di Trento;

- promuovere all'interno della rete degli attori trentini e nazionali coinvolti sulle tematiche dell'acqua momenti di discussione e confronto sul tema.

#### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- 1° Evento di lancio del progetto a Maggio 2009 (anche in occasione del Festival dell'Economia)
  - spettacolo teatrale serale per lanciare il percorso formativo e di sensibilizzazione e per introdurre gli argomenti del primo workshop "Introduzione al Diritto all'acqua".
  - pomeriggio di workshop dal titolo "Introduzione al Diritto all'acqua" con 2 esperti.
- 2° Evento di chiusura del progetto a Ottobre 2009 (anche in occasione di Trento in Viaggio)
  - pomeriggio di workshop con esperti sul tema del diritto all'acqua con particolare attenzione agli aspetti economici, legislativi, tecnico ingegneristici ed ambientali .
- Produzione di 300 borracce come da prototipo da distribuire in occasione degli eventi per l'acqua ed in altre attività organizzati da ISF-Tn o da altre associazioni del TAUT volte alla sensibilizzazione sul tema.
- Coinvolgimento dei Presidi di Facoltà e dell'Ateneo per l'introduzione all'interno degli ambienti universitari di alcuni distributori di acqua con addolcitore del calcare ed addizionatore di CO2. Nel caso di parere favorevole degli attori coinvolti, questa attività propone l'acquisto di un distributore nei centri universitari di maggior affluenza (600€ per distributore per una totale di 3000 €). I costi di progettazione, installazione e manutenzione saranno a carico delle facoltà.

**DURATA: Marzo - Dicembre**

#### SOGGETTO ATTUATORE:

Ingegneria Senza Frontiere - Trento si occupa di accesso all'acqua da diversi anni. Ha portato avanti l'anno scorso un progetto pilota per la produzione di borracce per l'uso dell'acqua del rubinetto. Ha un know-how derivato anche dal network nazionale delle ISF italiane (gruppo Acqua Bene Comune) molto esteso nel campo della gestione e del trattamento dell'acqua.

## PIANO FINANZIARIO

<b>Spettacolo</b>	
compagnia teatrale	2000
noleggio auditori	400
pubblicità	200
<b>Conferenza</b>	
vitto alloggio	400
compenso	400
pubblicità	200
borracce	600
magliette	400
addolcitori	2400

**TOTALE (A) 7.000**

**ENTRATE DA FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI**

**TOTALE (B) 1.600**

**INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)**

**€ 5.400**



## **TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE TARENTINE**

### **SCHEMA DI PROGETTO**

*TITOLO:*

## ***Trento Media Player***

*DESTINATARI:*

cittadinanza in generale

*MOTIVAZIONE:*

Diffondere le attività delle associazioni universitarie attraverso uno strumento univoco e innovativo. La necessità è quindi render noti i progetti delle associazioni senza dispendere eccessive energie, grazie al supporto di giovani professionisti. La creazione del suddetto centro mediatico permetterà non solo a tutti i giovani cittadini di esser sempre al corrente delle attività associazionistiche, bensì anche di partecipare alla costruzione dell'informazione. Vi è inoltre la necessità di trovare un altro spazio, quello virtuale, dove i giovani possano esprimere le loro passioni e apprendere nuove dinamiche comunicative.

Saper comunicare, e prendere contatto con i media non è semplice. Le associazioni universitarie sono spesso animate da giovani studenti in cerca di esperienze formative e la necessità di dover comunicare i propri progetti a volte si traduce in dilapidazioni di energie che possono compromettere anche la buona riuscita del progetto.

Inoltre le associazioni universitarie trentine sono una delle poche realtà italiane a non aver ancora avviato un progetto di web-radio

comunitaria. Questo progetto compensa tale lacuna apportando due novità particolarmente incisive:

- la creazione parallela di una web tv;
- l'allestimento di una sala comunitaria, dove le associazioni possano incontrarsi e confrontarsi con un media;
- la creazione di un laboratorio multimediale, dove le associazioni e gli studenti che ne fanno parte possano formare delle competenze multimediali.

**OBIETTIVI:**

- dotare il TAUT, e le associazioni che ne fanno parte, di un organo di condivisione delle informazioni;
- dare la possibilità agli studenti universitari e alle associazioni Universitarie di sperimentare nuove forme di comunicazione, portando così n valore aggiunto sull'offerta formativa che la città di Trento e il territorio possono offrire;
- trasmissione dei programmi in diretta;
- data la grande differenza valoriale del TAUT, garantire un informazione libera.

Gli obiettivi verranno valutati dal TAUT, a un anno di distanza dall'inizio delle attività di tale progetto, sulla base degli accordi tracciati e sottoscritti da **TAUT, Decima Rosa Produzioni e Coop. Soc. Mercurio**. Tali attività sono per le due realtà partner del progetto gli obiettivi da raggiungere.

**Coop Soc Mercurio**, servizi web radio:

- Offrire copertura mediatica alle attività del piano annuale del TAUT e suo approfondimento culturale (interviste ai relatori e agli organizzatori);
- Offrire la possibilità di ottenere una copertura mediatica alle attività delle associazioni universitarie e loro approfondimento culturale. Tale collaborazione sarà gratuita qualora le associazioni universitarie

aderenti al Tavolo presentino un dossier almeno 10 giorni prima dell'esecuzione del progetto;

- Offrire agli studenti dell'Università degli Studi di Trento la possibilità di svolgere uno stage, dando l'opportunità di sviluppare competenze multimediali per l'arricchimento della propria comunità;
- Offrire alle associazioni la possibilità di sviluppare un format (trasmissione) radio avvalendosi della competenza della cooperativa Mercurio.

Inoltre sarà la stessa cooperativa a valutare la buona riuscita del progetto e alla sua eventuale prosecuzione.

**Decima Rosa Produzioni, servizi video:**

- Offrire la possibilità di realizzare un video-servizio delle attività delle associazioni universitarie e loro approfondimento culturale. Tale collaborazione sarà gratuita qualora le associazioni universitarie aderenti al Tavolo presentino un dossier almeno 20 giorni prima dell'esecuzione del progetto
- Offrire alle associazioni universitarie la possibilità di pubblicare sul canale Web Motion TV un progetto video. Le associazioni si potranno avvalere delle competenze di Decima Rosa Produzioni per la realizzazione del materiale multimediale.

**Servizi Integrati Decima Rosa Produzioni – Coop Soc Mercurio:**

- Realizzazione di un reportage per ogni progetto del piano annuale del TAUT. Tali reportage dovranno esser redatti in sinergia, ovvero con la competenza giornalistica di Mercurio e le competenze video di Officina (o Web Motion TV). Sarà compito del referente del progetto TMP, a coordinare tali attività.
- Offrire al TAUT la possibilità di riunirsi presso la sala riunioni adibita presso il TMP.

**DESCRIZIONE:**

Il progetto prevede di adottare uno spazio fisico come luogo per allestire uno spazio redazionale e uno studio di registrazione. Tale luogo avrà inoltre una sala dove poter tenere, quando possibile, gli incontri del TAUT. La web radio stilerà un palinsesto settimanale di programmazione. La web tv allestirà uno studio col suo materiale audio video

Le attività che si svolgeranno, precedentemente articolate, vengono così riassunte:

- *Corsi di formazione per gli studenti aderenti alle associazioni universitarie sulle tecniche e l'approccio ai nuovi media;*
- *Possibilità di sviluppare format radio o televisivi;*
- *Consolidamento della realtà associazionistica universitaria attraverso una comune condivisione di informazioni e di luoghi (l'allestimento della sala riunioni, del suo programma e la creazione di un palinsesto vedrà infatti i soggetti coinvolti impegnati attivamente per rafforzare la particolare realtà accademica creatasi con il TAUT).*

**DURATA:**

**Marzo/Aprile - Dicembre**

**SOGGETTO ATTUATORE:**

***Universitando***

***PIANO FINANZIARIO***

***USCITE***

- Servizi di consulenza comunicativa (creazione di format radio e TV) di formazione e informazione (approfondimenti culturali)	10000€
- Spese di stampa per pubblicità (cartolina pubblicitaria)	200€

**TOTALE (A) 10.200**

**ENTRATE DA FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI**

**TOTALE (B) 2.400**

**INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)**

**€ 7,800**



## TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI UNIVERSITARIE TARENTINE

### SCHEDA DI PROGETTO

#### TITOLO:

***Pubblicazione e presentazione del volume “Il contributo socio-economico degli studenti universitari alla comunità trentina”.***

#### DESTINATARI:

Questa ricerca intende rivolgersi in via principale: a) agli studenti dell'Università degli Studi di Trento, b) all'Ateneo, c) all'Opera universitaria, d) alle istituzioni rappresentative della Città e della Provincia Autonoma di Trento, e) alle principali formazioni sociali trentine, quali le associazioni professionali di categoria, le associazioni sindacali e le associazioni culturali.

#### MOTIVAZIONE:

Questo progetto, iniziato nel 2008 per iniziativa di quattro delle Associazioni Universitarie del TAUT (Unistudent, Universitando, Poum ed ELSA Trento) e destinato a concludersi nel corso del 2009, raccoglie stimoli ed esigenze più volte emersi nel corso dello scambio di opinioni tra le diverse Associazioni che compongono il Tavolo: contribuire, con le proprie attività, ad essere un punto di riferimento per gli studenti universitari ed una camera di compensazione tra la vita degli studenti all'interno dell'Università ed al suo esterno.

#### OBIETTIVI:

L'ambizione che ha mosso, nel 2008, il Tavolo delle Associazioni universitarie, a promuovere ed a farsi committente di questa ricerca, è stata quella di arricchire ed approfondire il dialogo tra gli studenti universitari e la comunità trentina. Studiare, grazie ad un'indagine statistica mirata, il contributo socio-economico e culturale degli

studenti universitari alla comunità trentina offre una triplice opportunità: a) mettere in luce le diverse relazioni che legano gli studenti universitari al Trentino, integrandoli soprattutto nella vita cittadina di Trento; b) rafforzare negli studenti universitari la consapevolezza di essere parte integrante della comunità trentina; c) condividere i risultati della ricerca con la città di Trento, i Comuni limitrofi, la Provincia Autonoma e le principali formazioni sociali di questa terra. In via sussidiaria, questa ricerca permetterà di aggiornare dati precedentemente raccolti da indagini simili, dedicando, d'altra parte, particolare attenzione a temi e problemi sinora esclusi dall'attenzione di analoghe ricerche. Non esistono, a quanto ci è dato sapere, indagini comparabili i cui committenti siano proprio gli studenti.

DESCRIZIONE:

Nel corso del 2008, la ricerca è stata condotta sotto la supervisione di un comitato scientifico, composto dal prof. Carlo Buzzi (del dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale del Ateneo trentino), dal prof. Giuseppe Espa (del dipartimento di Economia dell'Università di Trento) e dal prof. Rocco Micciolo (del dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento). Per la raccolta dei dati si è fatto ricorso a rilevazioni telefoniche su un campione di circa 3.000 studenti, utilizzando strutture messe a disposizione dalla Facoltà di Sociologia dell'università degli studi di Trento. I dati raccolti riguardano, a titolo d'esempio, la condizione abitativa degli studenti universitari, le attività lavorative da essi eventualmente svolte, la tipologia dei loro consumi, le iniziative culturali da loro offerte e quelle a cui, invece, prendono parte. Particolare attenzione è stata dedicata all'indagare i fenomeni di c.d. affitto e lavoro "in nero". I tempi della ricerca di sono rivelati più lunghi di quelli da noi programmati l'anno scorso. A questo punto, finita la fase delle interviste telefoniche e della raccolta dei dati, è necessario provvedere alla

loro elaborazione, interpretazione e, dunque, alla pubblicazione della ricerca.

**DURATA:** La durata stimata per la realizzazione di questa ricerca è di sette mesi.

**SOGGETTO ATTUATORE e RESPONSABILE:** **ELSA Trento**

***PIANO FINANZIARIO***

***USCITE***

- Spese Pubblicazione 2500

**TOTALE (A) 2.500**

**ENTRATE DA FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI**

**TOTALE (B) 300**

**INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA (A-B-C)**

**€ 2.200**